



IL ROSARIO
con
SAN GIUSEPPE

In copertina: *Immagine venerata nel Monastero Santa Teresa di Fano.*
A pagina seguente: *Immagine venerata presso l'Oasi S. Giuseppe in
località Spicello di S. Giorgio di Pesaro.*

IL ROSARIO
con
SAN GIUSEPPE

Riflessioni e preghiere

Edizione fuori commercio
Santuario di San Giuseppe
loc. Spicello - 61030 S. Giorgio di Pesaro (Ps)



*Gesù, Giuseppe, Maria
custodite, proteggete, benedite
la nostra famiglia*

PRESENTAZIONE

Nelle famiglie e nelle comunità cristiane è molto diffuso il Rosario con Maria SS.ma. In esso si meditano i misteri della nostra Redenzione compiutasi in Cristo Gesù.

In maniera analoga è opportuno diffondere tra i cristiani il Rosario con S. Giuseppe, meditando in esso i medesimi misteri della nostra salvezza con particolare riferimento alla Sua vita.

Per mezzo di tale pratica:

- *diamo gloria a Dio che ha affidato a S. Giuseppe i suoi più grandi tesori: Gesù e Maria;*
- *otteniamo la grazia di ricomporre, nella devozione popolare, l'unità della Santa Famiglia in modo da considerare S. Giuseppe sposo inseparabile di Maria e Capo della Santa Famiglia stessa;*
- *cresciamo, di conseguenza, in una più profonda devozione verso la Santa Famiglia di Nazareth: modello, luce e sorgente di grazia per tutte le famiglie cristiane e del mondo.*

Come dall'annunciazione dell'Angelo a Maria, raccontata dall'evangelista Luca, è nata nella pietà

dei fedeli la formula dell' "Ave Maria", così dall'annunciazione dell' Angelo a Giuseppe, raccontata dall' evangelista Matteo, nasce la formula dell' "Ave, o Giuseppe". Ne conosciamo due approvate dall' autorità ecclesiastica e già diffuse nella devozione dei fedeli. I testi sono riportati a pag. 6. Le proponiamo come alternativa nella recita del "Rosario con S. Giuseppe".

La struttura di questo rosario è modellata in maniera analoga a quello celebrato con Maria Santissima:

- O Dio, vieni a salvarmi...
- Presentazione del mistero ed eventuale riflessione.
- Padre nostro...
- Dieci volte: "Ave, o Giuseppe..."
- Gloria al Padre...
- Litanie di S. Giuseppe.
- Preghiera di protezione: "A Te, o beato Giuseppe..."

I misteri proposti si articolano in maniera cronologica. Sono suddivisi in tre serie, ognuna delle quali ne propone cinque. La prima serie considera gli episodi della salvezza sino alla nascita di Gesù; la seconda, sino alla fuga in Egitto; la terza, si conclude con la morte di Giuseppe.

Nella seconda parte il libretto riporta diverse formule di preghiera e di intercessione rivolte a S. Giuseppe e alla Santa Famiglia.

Alla fine è inserita la formula di consacrazione dell'Italia a S. Giuseppe, pronunciata il 15/03/92 dal Santuario omonimo, sito in Spicello di S. Giorgio di Pesaro, in occasione della S. Messa trasmessa da "Radio Maria".

Tutte le formule qui riportate hanno ottenuto l'approvazione ecclesiastica.

Dal Santuario di Spicello e da ogni Santuario e chiesa dedicata a S. Giuseppe, Egli faccia sperimentare ai devoti la sua potente intercessione presso Dio Padre, attraverso la sposa Maria e il Figlio Gesù.

E pertanto invitiamo tutti ad iscriversi nell'apposito registro, costituito presso il Santuario stesso, per poter godere delle preghiere e Sante Messe che ivi si celebrano.

Chi desidera saperne di più e conoscere le modalità, può leggere nelle pagine 57/60 di questo opuscolo.

*Il Rettore del Santuario
di S. Giuseppe in Spicello*

AVE O GIUSEPPE

I formula

*Ave, o Giuseppe, Uomo giusto,
Sposo di Maria e Padre verginale di Gesù;
Tu sei benedetto fra gli uomini,
e benedetto è il Figlio di Dio,
che a te fu affidato: Gesù.*

*San Giuseppe,
Padre della grande famiglia dei figli di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen!*

II formula

*Ave, o Giuseppe, Uomo giusto,
Sposo verginale di Maria
e padre davidico del Messia;
Tu sei benedetto fra gli uomini,
e benedetto è il Figlio di Dio,
che a te fu affidato: Gesù.*

*San Giuseppe,
Patrono della Chiesa universale
custodisci le nostre famiglie
nella pace e nella grazia divina,
e soccorrici nell'ora della nostra morte. Amen!*

PRIMA SERIE DI MISTERI

I Mistero

Giuseppe è discendente di Davide: con lui si realizzano le promesse di Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo... Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù chiamato il Cristo (Mt. 1, 1.16-17).

Riflessione

Giuseppe è l'ultimo personaggio della lunga discendenza che collega Gesù Cristo al re Davide.

Dio aveva promesso a Davide un trono che non avrebbe avuto fine. Ciò si realizza in Cristo perchè il Suo regno è eterno.

È Giuseppe colui che, conferendo a Gesù la paternità legale, lo fa erede delle promesse e dei diritti della stirpe di Davide.

Intenzioni di preghiera

- perchè ognuno di noi sia strumento docile nelle mani di Dio per la realizzazione dei suoi disegni.

- per i genitori cristiani, perchè con la parola e con l'esempio sappiano trasmettere ai propri figli valori divini ed eterni.
- per le Congregazioni Religiose e gli Istituti Secolari, perchè vivano lo spirito e il carisma del fondatore.

II Mistero

Giuseppe accoglie il primo annuncio dell'Angelo: "non temere di prendere con te Maria, tua sposa".

Dal Vangelo secondo Matteo

Ecco come avvenne la nascita di Gesù: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme, si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perchè quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai peccati".

Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa (Mt. 1,18-21.24).

Riflessione

Giuseppe, sposando Maria Vergine e accettando di assumere la paternità legale di Gesù, compie un grande atto di fede.

Ognuno di noi, nel corso della vita, potrebbe trovarsi di fronte a situazioni difficili o inspiegabili, non cercate e non volute. Con la luce della parola di Dio siamo chiamati a scoprire se siano Sua volontà e, con la forza della preghiera, siamo chiamati ad accettarla con fermezza di fede e generosità di amore.

Intenzioni di preghiera

- per le coppie di fidanzati che intendono prepararsi seriamente e cristianamente al matrimonio.
- per i coniugi che si trovano a dover affrontare difficoltà di ogni genere nel vivere il proprio matrimonio.
- per la riparazione dei peccati di infedeltà coniugale.

III Mistero

Giuseppe è sposo premuroso: accompagna Maria presso la cugina Elisabetta.

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo (Lc. 1,39-41).

Riflessione

Il vangelo non parla espressamente di Giuseppe che accompagna Maria. Lo si presume: uomo giusto e fedele quale era, non poteva lasciare sola la sposa in un viaggio così lontano, su strade impervie e per un periodo che si prevedeva prolungato.

I coniugi, in forza del sacramento del matrimonio, sono chiamati da Dio a svolgere ogni loro opera di carità e di apostolato insieme e di comune accordo.

Intenzioni di preghiera

- perchè i figli siano santificati sin dal grembo materno per la vita di grazia e di preghiera dei genitori.
- perchè le famiglie visitino altre famiglie per portare ad esse grazia e consolazione.
- perchè la nostra vita sia sempre offerta come servizio di amore al prossimo.

IV Mistero

Giuseppe parte per il censimento: porta con sé anche Maria.

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazareth e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta (Lc. 2,1.3-5).

Riflessione

Ognuno di noi ha il dovere di osservare le leggi dello Stato, quando non sono in contrasto con la legge di Dio.

Giuseppe ci è di esempio. Avrebbe potuto esimersi, essendo prossimo il parto di Maria, tuttavia ubbidisce e porta con sé la sposa. Con questo gesto compie ancora una volta un grande atto di fede.

Intenzioni di preghiera

- per i cittadini, perchè osservino con onestà le leggi dello Stato.
- per i governanti, perchè sappiano promuovere leggi che favoriscano la dignità della famiglia e di ogni persona.
- per tutti noi, perchè riusciamo a pronunciare il nostro “sì” di fede e di obbedienza ad ogni cenno della volontà di Dio.

V Mistero

**Giuseppe e Maria si trovano a Betlemme:
Maria dà alla luce il Figlio di Dio.**

Dal Vangelo secondo Luca

Mentre (Giuseppe e Maria) si trovavano a Betlemme, si compirono per lei i giorni del parto.

Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perchè non c'era posto per loro nell'albergo (Lc. 2,6-7).

Riflessione

Giuseppe, non avendo trovato posto in albergo, è costretto a rifugiarsi in una capanna. Suo desiderio sarebbe stato avere Maria nella propria casa di Nazareth ed ivi accogliere il Figlio di Dio.

Aveva letto e meditato tante volte nella Scrittura che "le vie e i pensieri di Dio non sono i nostri" e pertanto, pur nella sofferenza, accetta serenamente la situazione.

Quale esempio per tutti noi chiamati a compiere, tante volte con sacrificio, la incomprendibile volontà di Dio!

Intenzioni di preghiera

- per i cristiani, perchè comprendano e vivano il valore della povertà evangelica.
- per la riparazione dei peccati che sopprimono la vita, soprattutto quella prima della nascita.
- per i coniugi, perchè, in forza del sacramento, si sostengano vicendevolmente nelle difficoltà della vita quotidiana e nel cammino di fede.



Veduta panoramica dell'«Oasi S. Giuseppe» e del colle in loc. Spicello, Comune di S. Giorgio di Pesaro (Ps) mt. 250 slm, come si presentava all'inizio dell'opera.

I Mistero

Giuseppe accoglie i pastori: ad essi presenta la sposa ed il Bambino Gesù.

Dal Vangelo secondo Luca

Appena gli Angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano tra loro: “Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere”.

Andarono dunque senza indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia (Lc. 2,15-16).

Riflessione

I pastori sono i primi a incontrarsi con la Santa Famiglia. Tornano poi alle loro case “glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto”.

Essi hanno avuto il dono di questa meravigliosa esperienza perchè, nella semplicità della fede, hanno accolto, senza metterla in discussione, la Parola di Dio giunta loro tramite gli Angeli.

Intenzioni di preghiera

- perchè il Vangelo, che è l'incontro con Gesù Cristo vivo, abbia il posto di onore in ogni casa e sia letto dalla famiglia.
- perchè i partecipanti alla Messa domenicale e festiva, tornando nella vita quotidiana, vivano e trasmettano l'esperienza dei pastori.
- per i cristiani, perchè sappiano vivere in armonia i valori divini e umani con la pratica delle virtù cristiane e con la competenza professionale.

II Mistero

Giuseppe esercita la paternità legale: impone il nome a Gesù.

Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono passati gli otto giorni per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'Angelo prima di essere concepito nel grembo materno (Lc. 2,21).

Riflessione

Giuseppe anche nell'imposizione del nome, che sarebbe stata prerogativa del padre, compie un atto di obbedienza totale a Dio il quale aveva predisposto "Maria ti partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: Egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".

Il seguire la propria vocazione non è tanto una nostra scelta, ma un "sì" consapevole e gioioso alla scelta e chiamata fatta da Dio.

Intenzioni di preghiera

- perchè i nomi che vengono imposti nel battesimo dei bambini siano nomi di santi, scelti come modelli e protettori.
- perchè ci ricordiamo di invocare il nostro santo protettore insieme al nostro angelo custode.
- perchè sia spesso invocato il nome di Gesù nel quale soltanto si trova salvezza.

III Mistero

Giuseppe porta il bambino Gesù nel tempio di Gerusalemme: insieme a Maria lo offre al Signore.

Dal Vangelo secondo Luca

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore; e per offrire in sacrificio una coppia di tortore e di giovani colombi, come prescrive la legge del Signore (Lc. 2,22-24).

Riflessione

Maria non doveva essere purificata, avendo concepito e generato verginalmente, né il figlio doveva essere offerto a Dio, essendo Dio lui stesso. Tuttavia Giuseppe e Maria compiono il rito come testimonianza di perfetta obbedienza a tutte le prescrizioni della legge.

Intenzioni di preghiera

- perchè tutti i genitori con fede e sollecitudine portino i propri figli al battesimo.
- perchè ogni volta che entriamo nel tempio per offrire nella Messa il sacrificio di Cristo, possiamo degnamente presentare al Padre le nostre pene e il quotidiano lavoro.
- perchè viviamo in continuo pentimento, purificazione e riparazione dei nostri peccati, soprattutto celebrando con profitto il sacramento della riconciliazione.

IV Mistero

Giuseppe ascolta le parole di Simeone: accetta di soffrire con Gesù e Maria per la redenzione del mondo.

Dal Vangelo secondo Luca

Nel tempio il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perchè siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima” (Lc. 2,33-35).

Riflessione

È la situazione di tanti genitori che soffrono per i propri figli, quando essi non realizzano certe loro aspettative e mete, sia pure buone, e soprattutto quando deviano dalla strada delle legge di Dio.

È il momento nel quale i genitori stessi sono chiamati a offrire le proprie sofferenze per il bene spirituale dei figli, in riparazione dei loro peccati e per ottenere la grazia del ritorno alla fede.

Intenzioni di preghiera

- per i genitori che soffrono per i figli colpiti dalla mancanza di beni della creazione: ammalati, disoccupati, handicappati, drogati.
- per i genitori che soffrono per i figli che hanno perduto i beni della redenzione: la fede, la grazia, la pratica religiosa.
- per i genitori, perchè sappiano non ostacolare la vocazione cristiana dei figli e sappiano accettare la loro scelta professionale.

V Mistero

Giuseppe accoglie il secondo annuncio dell'angelo: "alzati e fuggi in Egitto".

Dal Vangelo secondo Matteo

I magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finchè non ti avvertirò, perchè Erode sta cercando il bambino per ucciderlo" (Mt. 2,13-15).

Riflessione

"Beati i perseguitati a causa della giustizia", dirà Gesù nel discorso della montagna. Per primo lui, sin dall'infanzia, assieme a Giuseppe e Maria, ha subito questa prova.

La Santa Famiglia, con questa sofferenza, ha meritato grazia per tutte le famiglie che si trovano costrette, per motivi di lavoro o di altro, ad avere momentaneamente separati i propri componenti.

Intenzioni di preghiera

- per gli emigrati a causa di lavoro e per gli esuli e profughi delle guerre.
- per tutti quelli che soffrono persecuzioni, calunnie, isolamenti a causa della testimonianza di fede.
- per gli orfani, le vedove e per i figli abbandonati a motivo della separazione o del divorzio dei genitori.



Interno della casa di accoglienza «Oasi S. Giuseppe» adiacente al Santuario mariano in loc. Spicello Salone mensa

I Mistero

Giuseppe accoglie il terzo annuncio dell'angelo: "Alzati e va nel paese di Israele".

Dal Vangelo secondo Matteo

Morto Erode, un Angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va nel paese di Israele; perchè sono morti coloro che insidiavano la vita del bambino". Egli alzatosi, prese con sé il bambino e sua madre, ed entrò nel paese di Israele (Mt. 2,19-21).

Riflessione

A suo tempo Dio aveva chiamato e liberato dalla schiavitù dell'Egitto il popolo di Israele per portarlo alla terra promessa. Ora, dallo stesso Egitto, richiama e riporta nella medesima terra la Santa Famiglia che dà inizio al nuovo popolo e famiglia di Dio.

Dobbiamo essere profondamente riconoscenti al Signore che in Cristo ci ha definitivamente liberati dalla schiavitù del peccato.

Intenzioni di preghiera

- per la conversione dei peccatori e per una vita più fervorosa dei cristiani.
- per i sacerdoti, perchè amino e dedichino maggiore tempo al ministero della riconciliazione e siano valido strumento di Dio per la pace, il conforto e la gioia di tutti i penitenti.
- per coloro che non pensano mai di lodare e ringraziare Dio per i tanti benefici ricevuti.

II Mistero

Giuseppe accoglie il quarto annuncio dell'angelo: "Vai ad abitare a Nazaret".

Dal Vangelo secondo Matteo

Giuseppe, avendo saputo che era re della Giudea Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarci. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazareth (Mt.2,22-23).

Riflessione

Nei quattro annunci dell'angelo, Giuseppe non fa mai obiezioni e neppure chiede spiegazioni, come aveva fatto Maria. Solo esegue quanto gli è stato richiesto con grande fede, in un silenzio non forzato né sterile, ma amoroso e operoso.

Intenzioni di preghiera

- perchè aumenti la nostra fede operosa con un amoroso "sì" ad ogni cenno di volontà del Padre.
- perchè la Santa Famiglia di Nazareth diventi modello, luce e sorgente di grazia per tutte le famiglie cristiane e del mondo.
- perchè crescano in numero e santità i coniugi che, chiamati da Dio con speciale predilezione, si consacrano totalmente a Lui con la professione dei Voti vissuti nel proprio stato.

III Mistero

Giuseppe si reca in pellegrinaggio a Gerusalemme: per la prima volta vi conduce Gesù.

Dal Vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: "Figlio, perchè ci hai fatto così? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "Perchè mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio? (Lc. 2,41-43.46.48-50).

Riflessione

È un pellegrinaggio secondo l'usanza del tempo, fatto con fede e devozione, ma non senza una prova che ha addolorato i cuori di Giuseppe e di Maria.

Con questo episodio Dio vuol far capire a tutti i genitori che i figli non sono loro proprietà, ma Suo dono. Ad essi temporaneamente li affida per il Suo progetto.

Intenzioni di preghiera

- per i figli, perchè con l'aiuto dei genitori, scoprono e seguano la propria vocazione.
- perchè i genitori non ostacolino, ma favoriscano nei figli la eventuale chiamata al sacerdozio, alla vita religiosa o a quella di speciale consacrazione nel mondo.
- per i genitori che soffrono per i figli allontanatisi dalla fede e dalla pratica religiosa.

IV Mistero

Giuseppe si stabilisce a Nazaret: esercita la missione di capo della Santa Famiglia.

Dal Vangelo secondo Luca

Dopo il ritrovamento al tempio Gesù partì con Giuseppe e Maria e tornò a Nazareth e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini (Lc. 2,51-52).

Riflessione

Quanto amore, quanta pace e serenità regna in quella casa! Vi è la comprensione e l'aiuto vicendevole; la preghiera in comune e il servizio di amore reso agli altri.

La Santa Famiglia è veramente modello per ogni famiglia.

Intenzioni di preghiera

- per la pace e la concordia nelle famiglie.
- per gli sposi e le famiglie, perchè scoprano il valore della preghiera fatta assieme.
- per i figli, perchè crescano in buona salute e in grazia.

V Mistero

Giuseppe lascia questo mondo: riceve il premio riservato ai “servi buoni e fedeli”.

Dalla Tradizione

Il Vangelo non parla della morte di Giuseppe. Quando Gesù inizia la sua vita pubblica e compie il primo miracolo a Cana di Galilea, si parla

solo della presenza di Maria. Da ciò si pensa che la morte di Giuseppe sia avvenuta durante il periodo trascorso a Nazareth.

Riflessione

Giuseppe muore come è vissuto: nel silenzio. Ma quale dono meraviglioso di grazia è stato per lui essere assistito da Maria e da Gesù! Per questo è invocato come patrono della buona morte.

Intenzione di preghiera

- per tutti coloro che moriranno in questo giorno, soprattutto di morte improvvisa e tragica.
- per ottenere a noi la grazia di una serena e santa morte, confortati dai sacramenti e dall'assistenza dei nostri cari.
- per le anime del purgatorio, soprattutto per quelle più dimenticate, perchè per l'intercessione di S. Giuseppe e di Maria Santissima, possano godere presto della beatitudine eterna.



Prodigiosa immagine della Beata Vergine delle Grazie venerata nel Santuario di Cartoceto (Ps).

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

Figlio Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, che sei un solo Dio,

Santa Maria,

San Giuseppe,

Illustre figlio di Davide,

Splendore dei Patriarchi,

Sposo della Madre di Dio,

Custode purissimo della Vergine,

Tu che hai nutrito il Figlio di Dio,

Tu che hai difeso Cristo Gesù,

Tu che hai guidato la Santa Famiglia,

Giuseppe giustissimo,

Giuseppe castissimo,

Giuseppe prudentissimo,

Giuseppe fortissimo,

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Abbi pietà di noi.

Abbi pietà di noi.

Abbi pietà di noi.

Abbi pietà di noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

Prega per noi.

<i>Giuseppe obbedientissimo,</i>	Prega per noi.
<i>Giuseppe fedelissimo,</i>	Prega per noi.
<i>Esempio luminoso di pazienza,</i>	Prega per noi.
<i>Amante della povertà,</i>	Prega per noi.
<i>Modello dei lavoratori,</i>	Prega per noi.
<i>Decoro della vita domestica,</i>	Prega per noi.
<i>Custode dei vergini,</i>	Prega per noi.
<i>Sostegno delle famiglie,</i>	Prega per noi.
<i>Conforto dei sofferenti,</i>	Prega per noi.
<i>Speranza degli ammalati,</i>	Prega per noi.
<i>Patrono dei morenti,</i>	Prega per noi.
<i>Terrore dei demoni,</i>	Prega per noi.
<i>Protettore della Santa Chiesa,</i>	Prega per noi.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
 Perdonaci, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
 Esaudiscici, o Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
 Abbi pietà di noi.

Preghiamo

O Dio, che con ineffabile provvidenza ti degnasti di eleggere il beato Giuseppe a sposo della tua santissima Madre: concedi che, come lo veneriamo protettore in terra, così meritiamo di averlo intercessore nei cieli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DI PROTEZIONE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo, e fiduciosi invociamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa.

Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno, la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni.

*Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amatissimo, la peste di errori e di vizi che ammorbida il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta col potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del bambino Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo.
Amen.*

(Papa Leone XIII)

PREGHIERA PER LE VARIE NECESSITÀ

O S. Giuseppe, custode di Gesù, sposo purissimo di Maria, che hai trascorso la vita nell'adempimento perfetto del dovere, sostenendo col lavoro delle tua mani la Santa Famiglia di Nazareth, proteggi propizio noi, che con fiducia ci rivolgiamo a te.

Tu conosci le nostre aspirazioni, le nostre angustie, le nostre speranze; a te ricorriamo, perchè sappiamo di trovare in te chi ci protegge. Anche tu hai sperimentato la prova, la fatica, la stanchezza; ma il tuo animo, ricolmo della più profonda pace, esultò di gioia per l'intimità con il Figlio di Dio a te affidato, e con Maria, sua dolcissima Madre.

Aiutaci a comprendere che non siamo soli nel nostro lavoro; aiutaci a saper scoprire Gesù accanto a noi, accoglierlo con la grazia e custodirlo fedelmente come tu hai fatto. E ottieni che nella nostra famiglia tutto sia santificato nella carità, nella pazienza, nella giustizia e nella ricerca del bene.

O S. Giuseppe, capo della Santa Famiglia di Nazareth, sii sempre nostro protettore. Che il tuo spirito interiore di pace, di silenzio, di buon lavoro, di preghiera, al servizio della Chiesa, ci vivifichi sempre e ci allieti, in unione con la tua Sposa benedetta, la dolcissima ed immacolata Madre nostra; in amore fortissimo e soave di Gesù, Signore glorioso e immortale dei secoli e dei popoli. Amen.

(Papa Giovanni XXIII)

PREGHIERA PER IL MONDO DEL LAVORO

O S. Giuseppe, Patrono della Chiesa, Tu che accanto al Verbo incarnato, lavorasti ogni giorno per guadagnare il pane, traendo da Lui la forza di vivere e di faticare; Tu che hai provato l'ansia del domani, l'amarezza della povertà, la precarietà del lavoro; Tu che irradi oggi l'esempio della tua figura, umile davanti agli uomini, ma grandissima davanti a Dio: guarda all'immensa famiglia che ti è affidata.

Benedici la Chiesa, sospingendola sempre più sulle vie della fedeltà evangelica;

proteggi i lavoratori nella loro dura esistenza quotidiana, difendendoli dallo scoraggiamento, dalla rivolta negatrice, come dalle tentazioni dell'edonismo;

prega per i poveri, che continuano in terra la povertà di Cristo, suscitando per essi le continue provvidenze dei loro fratelli più dotati;

*e custodisci la pace nel mondo, quella pace che sola può garantire lo sviluppo dei popoli e il pieno compimento delle umane speranze: per il bene dell'umanità, per la missione della Chiesa, per la gloria della Trinità Santissima.
Amen.*

(Papa Paolo VI)

1 - *O san Giuseppe, fedele cooperatore nella nostra redenzione, abbi pietà della povera umanità avvolta in tanti errori, vizi e superstizioni.*

Tu fosti docile strumento nelle mani del Padre celeste a disporre tutto per la nascita, la fanciullezza di Gesù e la preparazione della Vittima, del Sacerdote, del Maestro divino agli uomini.

O santo docilissimo al volere di Dio, ottienici zelo per le vocazioni e la loro formazione. Per noi ti chiediamo generosa e costante corrispondenza al prezioso dono della chiamata di Dio.

San Giuseppe, prega per noi.

2 - *O san Giuseppe, modello di ogni virtù, ottienici il tuo spirito interiore.*

Nel silenzio amoroso ed operoso, nella pratica di tutte le prescrizioni religiose e sociali, nella docilità a tutto il volere di Dio, hai raggiunto un altissimo grado di santità e di gloria celeste.

Ottienici aumento di fede, speranza e carità; larga infusione delle virtù cardinali; abbondanza dei doni dello Spirito Santo.

San Giuseppe, prega per noi.

3 - *O san Giuseppe, ti veneriamo come il modello dei lavoratori, l'amico dei poveri, il consolatore dei sofferen-*

ti ed emigrati, il santo della Provvidenza.

Sopra la terra hai rappresentato la bontà e la premura universale del Padre celeste. Fosti falegname di Nazareth e maestro di lavoro al Figlio di Dio, fattosi umile lavoratore per noi.

Soccorri con le tue preghiere quanti faticano nel lavoro intellettuale, morale e materiale. Alle nazioni ottieni una legislazione conforme al Vangelo, lo spirito di carità cristiana, un ordinamento conforme a giustizia e pace.

San Giuseppe, prega per noi.

4 - *O san Giuseppe, padre putativo di Gesù, benediciamo il Signore per le intime tue comunicazioni con lui durante la sua infanzia e giovinezza a Betlemme, in Egitto, a Nazareth.*

Lo hai paternamente amato e sei stato filialmente riamato. La tua fede ti faceva adorare in lui il Figlio di Dio incarnato, mentre egli ti ubbidiva, ti serviva, ti ascoltava. Avevi con lui soavi conversazioni, comunanza di lavoro, grandi pene e dolcissime consolazioni.

Ottienici la grazia di mai offendere e perdere Gesù col peccato. Prega per noi che possiamo sempre comunicarci e confessarci bene, arrivare a una grande intimità e a un amore tenero e forte verso Gesù, sopra la terra, ed a possederlo per sempre in cielo.

San Giuseppe, prega per noi.

5 - *O san Giuseppe, sposo purissimo di Maria, umilmente*

ti preghiamo di ottenerci una vera devozione alla nostra tenera Madre, Maestra e Regina.

Per divina volontà, la tua missione fu associata a quella di Maria. Con Maria dividesti pene e gioie; con lei vi fu una santa emulazione di virtù, di lavoro e di meriti; unione di mente e di cuore.

O san Giuseppe, prega per i padri e le madri di famiglia. Ottienici la grazia di conoscere la santissima Vergine Maria, di imitarla, amarla e pregarla sempre. Attra tante anime al suo cuore materno.

San Giuseppe, prega per noi.

6 - *O san Giuseppe, protettore degli agonizzanti, ti supplichiamo per tutti i morenti, e per la tua assistenza nell'ora della nostra morte.*

Tu meritasti un transito felice con una santa vita e nelle tue ultime ore avesti l'ineffabile consolazione dell'assistenza di Gesù e Maria.

Liberaci dalla morte improvvisa; concedici la grazia di imitarti in vita, di distaccare il cuore da ogni cosa mondana e raccogliere ogni giorno tesori per il momento della morte. Fa' che allora possiamo ricevere bene i sacramenti degli infermi e con Maria ispiraci sentimenti di fede, speranza, carità e dolore dei peccati, perchè spiri in pace l'anima nostra.

San Giuseppe, prega per noi.

7 - *O san Giuseppe, protettore della Chiesa universale, volgi benigno lo sguardo sopra il Papa, i vescovi, i sacerdoti, i religiosi, i cristiani; prega per la santificazione di tutti.*

La Chiesa è frutto del sangue di Gesù, tuo Figlio putativo.

Affidiamo a te le nostre suppliche per l'estensione, la libertà, l'esaltazione della Chiesa. Difendila dagli errori, dal male e dalle forze dell'inferno come un giorno salvasti l'insidiata vita di Gesù dalle mani di Erode. Si avveri il sospiro di Gesù: un solo ovile sotto un solo pastore.

San Giuseppe, prega per noi.

(Ven. Giacomo Alberione)

PER OTTENERE GRAZIE

1 - *O S. Giuseppe, mio protettore, a te ricorro, affinché mi ottenga dal Cuore di Gesù questa grazia...*

Per i miei peccati non merito di essere esaudito. Supplichi Tu alle mie mancanze e, potente come sei, fà che ottenuta per tua intercessione la sospirata grazia, io tutto lieto e contento possa venire ai tuoi piedi, per ringraziarti e renderti i miei doverosi omaggi di gratitudine.

Gloria al Padre...

2 - *Non dimenticare, o caro S. Giuseppe, che nessuna persona al mondo, per grande peccatrice che fosse, è ricorsa a Te, rimanendo delusa nella fiducia e nella speranza riposte in Te.*

Quante grazie e favori hai ottenuto agli afflitti! Non permettere, o grande Santo, che io abbia ad essere il solo, fra tanti, a rimanere privo del tuo conforto. Mostrati potente e generoso anche verso di me, ed io, ringraziandoti, esalterò in Te la bontà e la misericordia del Signore.

Gloria al Padre...

3 - *O S. Giuseppe, Capo della Santa Famiglia, io ti venero profondamente e di cuore ti invoco. A tanti afflitti, che ti hanno pregato prima di me, hai concesso conforto e pace, grazie e favori. Degnati quindi di consolare anche l'animo mio addolorato che non trova riposo in mezzo alle angustie da cui è oppresso.*

Tu, o sapientissimo Santo, vedi in Dio tutti i miei bisogni prima ancora che io te li esponga con la mia preghiera. Tu dunque sai quanto mi è necessaria la grazia che ti domando...

Se mi ottieni questa grazia che con tanta insistenza chiedo, prometto di amarti sempre, di diffondere la devozione verso di Te e di aiutare e sostenere le opere che, nel tuo nome, sorgono a sollievo di tante anime.

O San Giuseppe, consolatore degli afflitti, abbi pietà del mio dolore.

Gloria al Padre...

1 - *Nelle angustie di questa valle di pianto a chi ricorremo se non a Te, o amabile S. Giuseppe, cui la Tua Santissima Sposa Maria consegnò tutti i suoi ricchi tesori perchè li serbassi a nostro vantaggio?*

“Andate dal mio Sposo Giuseppe - sembra che ci dica Maria - ed Egli vi consolerà, e sollevandovi dal male che vi opprime, vi renderà felici e contenti”.

Pietà, dunque, Giuseppe, pietà di noi per l'amore che nutristi verso una così degna e amabile Sposa.

S. Giuseppe, prega per noi.

2 - *Ricordiamo di aver certamente irritato la divina Giustizia con i nostri peccati e di meritare i castighi più severi. Quale sarà il nostro rifugio? In quale porto potremo metterci in salvo?*

“Andate da Giuseppe - sembra che ci dica Gesù - andate da Giuseppe che Io amai come si ama un Padre. A Lui come a padre Io ho comunicato ogni potere perchè Egli se ne serva per il vostro bene”.

Pietà, dunque, Giuseppe, pietà di noi, per il tuo amore verso il Figlio così rispettabile e caro.

S. Giuseppe, prega per noi.

3 - *Purtroppo le colpe da noi commesse, lo confessiamo, provocano sul nostro capo pesanti flagelli. In quale*

arca ci rifugeremo per salvarci? Quale oasi benefica ci conforterà?

“Andate da Giuseppe - sembra che ci dica l'eterno Padre - da colui che sulla terra fece le mie veci verso il Figlio divenuto creatura umana. Io Gli affidai mio Figlio, fonte perenne di grazia: ogni grazia perciò è nelle sue mani”.

Pietà, dunque, Giuseppe, pietà di noi per tutto l'amore che dimostrasti verso il Signore Dio così generoso verso di Te.

S. Giuseppe, prega per noi.

RINGRAZIAMENTO

1 - Santissimo Sposo di Maria, con il cuore pieno di riconoscenza io vengo a ringraziarti per aver con paterna bontà accolta ed esaudita la mia preghiera. O caro S. Giuseppe, come ascoltasti la mia invocazione di soccorso, accogli ora il mio canto di gratitudine. Nessuno mai, ricorrendo a Te, è rimasto deluso.

Gloria al Padre...

2 - Custode del Verbo incarnato, sia benedetto il momento in cui fiducioso mi sono rivolto a Te. Il mio gemito fu da Te ascoltato, la mia preghiera fu da Te esaudita. Sii eternamente benedetto, o Capo della Santa Famiglia.

Gloria al Padre...

3 - *O grande Santo, in segno di riconoscenza per avere sperimentato il tuo potere sui Cuori di Gesù e di Maria, mi propongo di far conoscere a tutti la tua dignità e potere, con la parola e con la stampa, per indurre tutti a rivolgersi a Te con fiducia in tutte le necessità corporali e spirituali.*

Gloria al Padre...

LODE

Annuncia, o Giuseppe, i prodigi che i tuoi occhi hanno contemplato: tu hai visto il Bambino riposare sul seno della Vergine; l'hai adorato con i Magi; hai reso gloria a Dio con i pastori secondo la parola dell'Angelo: prega il Cristo Dio, affinché le nostre anime siano salve...

La tua anima fu obbediente al divino comando; ricolmo di una purezza senza pari, o beato Giuseppe, hai meritato di ricevere per sposa Colei che è pura e immacolata fra le donne; tu fosti il custode di questa Vergine, allorchè ella meritò di divenire tabernacolo del Creatore...

Tu hai condotta, dalla città di Davide in Egitto, la Vergine pura, simile a una nube misteriosa che tiene nascosto nel suo seno il Sole di giustizia... O Giuseppe, ministro dell'incomprensibile mistero!

Tu hai assistito con saggezza, o Giuseppe, il Dio divenuto bimbo nella carne; l'hai servito come uno dei suoi angeli; egli ti ha illuminato immediatamente; tu hai ac-

colto in te i suoi raggi spirituali. O Beato! Sei apparso tutto splendente di luce nel tuo cuore e nella tua anima. Colui che con una parola ha formato il cielo, la terra e il mare, è stato chiamato il figlio dell'artigiano, figlio tuo, ammirabile Giuseppe! Tu sei stato costituito padre di Colui che è senza principio e che ti ha glorificato come ministro di un mistero che supera ogni intelligenza.

Quanto fu preziosa la tua morte agli occhi del Signore, o beato Giuseppe! Consacrato al Signore dall'infanzia, tu sei stato il custode sacro della Vergine benedetta, e hai cantato con lei il cantico: "Ogni creatura benedica il Signore e l'esalti nei secoli eterni. Amen".

(Dalla liturgia greca)



Prodigiosa immagine venerata nella Chiesetta del Pianello Orciano di Pesaro.

San Giuseppe, come l'Eterno padre, volle affidarti qui in terra i tesori più preziosi che Egli possedeva, Gesù e Maria, così, con umile fede e confidenza, io intendo affidarmi e consacrarmi a Te.

Desidero amarti con l'amore stesso dei Cuori di Gesù e di Maria.

Al tuo patrocinio affido me stesso e quanto mi è caro: la salvezza dell'anima, la salute del corpo, l'incolumità della mia famiglia; soprattutto la fedeltà al Battesimo e alla mia particolare vocazione.

San Giuseppe, abbi per me e per quanti mi sono cari le premure che avesti per Gesù e Maria. Accogliami come membro della tua Famiglia.

Aiutami a conoscere, amare a servire Gesù e Maria come tu li hai conosciuti, amati e serviti.

*Al termine della vita, accogliami con te in Cielo.
Amen.*

PREGHIERA DEI CONIUGI ALLA SANTA FAMIGLIA

Signore della vita, che con la vocazione alla famiglia hai voluto, mediante il Sacramento del matrimonio, associarci alla tua Opera creatrice e redentrice dell'umanità, donando così una nuova dimensione al nostro amo-

re reciproco, accogli la preghiera che ti presentiamo per mezzo di Gesù, di Maria e di Giuseppe suo sposo, i tre santissimi membri della Santa Famiglia che tu hai costituito esempio e modello di tutte le famiglie del mondo.

Aiutaci, o Signore, ad essere coniugi fedeli, genitori esemplari, educatori dei figli che ci hai donato e che vorrai ancora affidare alla nostra famiglia, "Chiesa domestica". Che essa continui la tua medesima missione salvatrice sopra la terra:

- istruire nelle verità della fede,*
- guidare nelle vie del mondo senza dimenticare il Cielo,*
- comunicare la vita soprannaturale mediante la grazia.*

Concedici, o Signore, di amare la Famiglia come tu l'hai amata, di santificarla in collaborazione con te che sempre la santifichi mediante la Chiesa, con la Parola di vita eterna, con l'Eucarestia ed i Sacramenti.

Concedici la gioia e l'onore di poter crescere i figli e prepararli alla vita come Maria e Giuseppe hanno cresciuto e preparato Gesù. Anche se non ne siamo meritevoli, degnati di chiamare qualcuno dei nostri figli alla totale consacrazione a Te e per il servizio dei fratelli.

Accogli, Signore, l'offerta del nostro impegno come ci domanda la Chiesa in quest'ora di rinnovamento. E per la particolare assistenza di Maria SS.ma, di San Giuseppe suo Sposo e di san Paolo Apostolo, Dottore del matrimonio e della famiglia cristiana, fa che possiamo essere, con la tua grazia, veri e degni apostoli della famiglia. Amen.



Veduta esterna dell'Oasi-Santuario S. Giuseppe in loc. Spicello del Comune di S. Giorio di Pesaro.

FORMULE BREVI DI AFFIDAMENTO

A S. Giuseppe

*Mi affido alla tua protezione, o S. Giuseppe.
Tu che hai custodito Maria e Gesù,
conduci anche me all'incontro con la SS. Trinità.
Infondi nel mio cuore
l'amore di Gesù per tutti gli uomini,
l'umiltà servizievole di Maria,
il tuo silenzio operoso.
Sostienimi nelle prove,
difendimi dal male e dal maligno.
O S. Giuseppe, prega per me. Amen.*

A Maria Santissima

*Cara e tenera mia Madre Maria,
tienimi la tua santa mano sul capo,
custodisci la mia mente, il mio cuore, i miei sensi,
perchè non commetta mai il peccato.
Santifica i miei pensieri, affetti, parole ed azioni,
perchè io possa piacere a te e al tuo Gesù e Dio mio
e giunga al paradiso con Te. Amen.*

Alla Santa Famiglia

*Ave, o Famiglia di Nazareth,
Gesù, Maria e Giuseppe.*

*Tu sei benedetta da Dio
e benedetto è il Figlio di Dio
che in te è nato, Gesù.*

*Santa Famiglia di Nazareth,
a te ci consacrriamo:*

*guida, sostieni e proteggi nell'amore
le nostre famiglie. Amen.*

BREVI FORMULE DI PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

1 - **Ricordati**, o purissimo sposo di Maria Vergine, o caro mio protettore S. Giuseppe, che non si è mai udito al mondo che alcuno abbia invocato la tua protezione e chiesto aiuto, senza essere stato consolato. Con questa fiducia, io vengo a te e a te fervorosamente mi raccomando.

O S. Giuseppe, ascolta la mia preghiera ed esaudiscila.

2 - **O S. Giuseppe**, proteggimi! Rivolgi una parola per me a quell'amabile Redentore, che bambino portasti sulle tue braccia, a quella Vergine gloriosa di cui fosti diletteissimo sposo.

Ottienimi quelle grazie che tu vedi necessarie al mio vero bene, alla mia eterna salvezza, ed io cercherò di non rendermi indegno del tuo speciale patrocinio. Amen!

3 - **O S. Giuseppe**, modello di fedeltà, fà che la tua grazia guidi i pensieri e le opere dei coniugi verso il bene delle loro famiglie.

Fà che le giovani generazioni trovino nel tuo esempio un forte sostegno per la loro umanità e la loro crescita nella verità e nell'amore. Amen!

4 - **O S. Giuseppe**, che hai conosciuto il peso della fatica e della stanchezza per assicurare il mantenimento di Gesù e di Maria, proteggi il nostro lavoro, allontana da noi ogni pericolo, fà che non ci manchi mai il mezzo di provvedere dignitosamente alle nostre famiglie. Amen!

5 - **O S. Giuseppe**, insegnaci ad amare Maria come tu l'amasti sulla terra; insegnaci ad amare Gesù e a porre ogni nostra speranza in lui come tu facesti, in modo da trovare la forza, la luce, il coraggio, la vera consolazione in ogni istante della nostra vita. Amen!

ALLA SANTA FAMIGLIA PER UNA GRAZIA

Eccomi alla tua presenza, o Santa Famiglia, per chiedere il tuo potente aiuto.

O *Gesù*, tu hai detto: «Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi ed io vi ristorerò». Tu vedi la pena che mi opprime. Fà, o *Gesù*, che possa sentire dalle tue labbra le parole rassicuranti: «Non temere, io sono con te. Non piangere, la tua preghiera è ascoltata».

O *Giuseppe*, padre vigile e premuroso, *Gesù* vuole ricompensarti delle tenerezze prodigategli in vita. Pregalo anche tu per me. La tua potente intercessione mi ottenga quanto desidero e ti benedirò in eterno.

O *Maria*, madre mia, tu sei la consolatrice degli afflitti. Nessuno è ricorso a te senza essere esaudito. Regina di misericordia, per l'amore che porti al tuo *Gesù*, pregalo tu per me. Dalle tue mani aspetto ogni grazia.

Gesù, Giuseppe, Maria, Santa Famiglia di Nazareth, faro di luce e conforto nelle pene, consolate quest'anima che in voi confida. Non cesserò di invocarvi, non mi alzerò dai vostri piedi, fino a che non mi benedirete, concedendomi, a gloria di Dio, la grazia che tanto mi sta a cuore. I vostri nomi santissimi saranno il mio conforto in vita, e la chiave che mi aprirà il paradiso. Amen.

Gesù, Giuseppe, Maria, illuminateci, soccorreteci, salvateci.

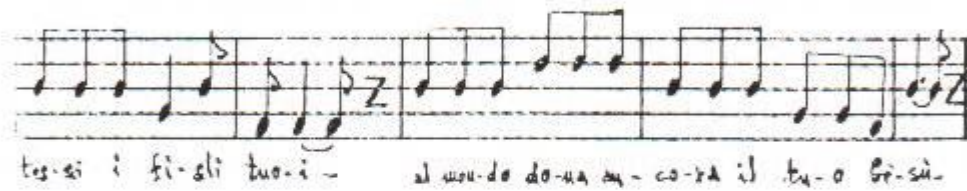
CONSACRAZIONE DELLA FAMIGLIA ALLA S. FAMIGLIA

O Gesù, nostro amabilissimo Redentore, che venuto ad illuminare il mondo con la dottrina e con l'esempio, volesti passare la maggior parte della tua vita, umile e soggetto a Maria e a Giuseppe nella povera casa di Nazareth, santificando quella famiglia che doveva essere l'esempio di tutte le famiglie cristiane, accogli benigno la nostra, che ora a Te si dedica e consacra. Proteggila e custodiscila; stabilisci in essa il tuo santo timore, la pace e la concordia della carità cristiana, affinché, uniformandosi al modello divino della tua Famiglia, possa conseguire tutta intera, nessuno escluso, l'eterna beatitudine.

Maria, Madre amorosa di Gesù e Madre nostra, con la tua pia intercessione, rendi accetta a Gesù quest'umile offerta e ottienici le sue grazie e benedizioni.

O S. Giuseppe, Custode santissimo di Gesù e di Maria, assistici con le tue preghiere in ogni necessità spirituale e temporale; sicché possiamo, con Maria e con te, benedire eternamente il nostro divin Redentore Gesù. Amen.

INNO ALLA SANTA FAMIGLIA



*Nella tua santa casa noi ti preghiamo
provvido e caro Giuseppe veglia su noi
guarda dal cielo proteggi i figli tuoi
al mondo dona ancora il tuo Gesù*

AVE, AVE, GIUSEPPE (bis)

*Immacolata Madre del Salvatore
a te chiediamo fede pace e amore
pace per tutti i popoli chiediamo
al mondo dona ancora il tuo Gesù*

AVE, AVE, MARIA (bis)

*Santa Famiglia centro d'ogni bontà
delle famiglie modello di carità
ci unisci al Santo Spirito d'amore
al mondo dona ancora il tuo Gesù*

AVE, SANTA FAMIGLIA (bis)

CONSACRAZIONE DELL'ITALIA

San Giuseppe,

Sposo di Maria Santissima,

Madre di Gesù e dell'umanità,

che ha voluto la nostra Italia

disseminata dei suoi Santuari,

segni e richiami della sua presenza materna,

a te oggi noi consacriamo e affidiamo

questa amata terra e tutte le sue famiglie.

Custodiscila, difendila, proteggila.

Sia pura la fede, siano santi i pastori,

siano copiose le vocazioni, sia sacra e difesa la vita,

siano sani i costumi, siano ordinate le famiglie,

sia cristiana la scuola, siano illuminati i governanti,

regni ovunque amore, giustizia e pace.

San Giuseppe,
*custodisci, difendi, proteggi i nostri giovani,
speranza di un mondo migliore;
e gli anziani,
radici della nostra fede e maestri di vita.*

San Giuseppe,
*ottienici con la tua potente intercessione,
unita a quella della tua Santissima Sposa,
uomini nuovi, che abbiano il coraggio
di abrogare le inique leggi contro Dio e contro l'uomo,
ereditate da un triste ed oscuro passato.*

San Giuseppe,
*con la tua protezione, continui l'Italia
ad essere centro vivo di civiltà cristiana,
faro di luce evangelica a tutto il mondo,
terra di santi per la gloria del Padre celeste,
e per la salvezza di tutti gli uomini.*

San Giuseppe,
*come un tempo scampasti dalla morte
la minacciata vita del Bambino Gesù,
così ora difendi la Santa Chiesa di Dio
e tutte le piccole "chiese domestiche".
La loro fede sia difesa
da tutte le oscure insidie del male.
Gesù, Giuseppe, Maria,
benedite, proteggete, salvate l'Italia.
Ritorni, con il vostro aiuto
e per la vostra intercessione,
a spalancare le porte a Cristo. Amen.*

Carissimo chiunque tu sia,
già devoto di San Giuseppe o che lo voglia diventare.

Conosci quanto diceva S. Teresa di Gesù: *«Non ricordo d'aver mai domandato qualcosa a Dio per l'intercessione di S. Giuseppe che non l'abbia ottenuta».*

Infatti Dio Padre, avendo affidato a S. Giuseppe i due più grandi tesori che aveva: Gesù e Maria SS.ma sua Madre, ora ripete a tutti coloro che si trovano in qualsiasi genere di necessità: *«Fate come ho fatto io. Andate da Giuseppe. Tutto ho affidato a questo mio confidente di piena fiducia».*

Ecco perché Giovanni XXIII soleva ripetere: *«Abbiate fiducia in S. Giuseppe che parla poco, talora per niente, ma è molto potente presso il trono di Dio».*

Come segno della tua devozione e della preghiera che intendi elevare a Dio, attraverso la intercessione di S. Giuseppe insieme a quella della sua sposa Maria SS.ma, **vengo a proporti di iscrivere il tuo nome nel registro dei devoti, come di seguito ti spiego.**

Il Rettore del Santuario di Spicello

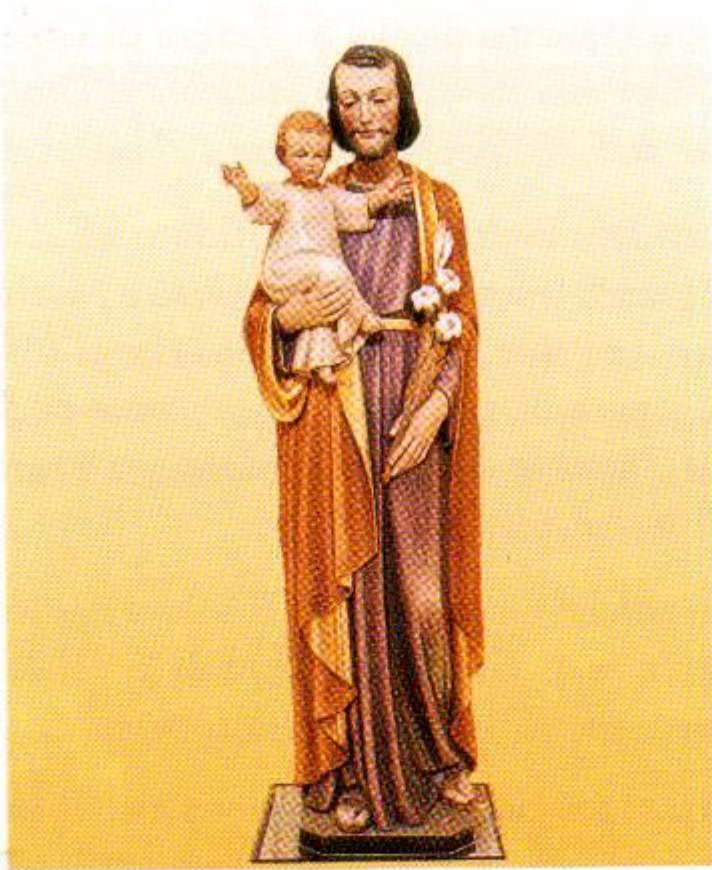


Immagine venerata nel Santuario di S. Giuseppe in loc. Spicello nel comune di S. Giorgio di Pesaro. Adiacente al Santuario è la casa di spiritualità "Oasi S. Giuseppe", aperta alle varie realtà ecclesiali.

REGISTRO DEI DEVOTI DI S. GIUSEPPE

- È costituito, presso il Santuario di S. Giuseppe in Spicello, un registro in cui vengono elencati tutti coloro che intendono affidarsi alla provvida custodia di S. Giuseppe stesso.
- Il registro viene conservato in un apposito luogo del presbiterio sotto lo sguardo di S. Giuseppe, di Maria SS.ma e di Gesù-Eucarestia.
- Gli iscritti godono, per sé e per tutti i loro cari vivi e defunti, di tutte le preghiere e Sante Messe che si celebrano nel Santuario.
- Nel Santuario si prega principalmente per le seguenti intenzioni:
 - per i devoti, amici e benefattori;
 - per il mondo del lavoro e i disoccupati;
 - per le necessità spirituali, morali e materiali delle famiglie e per i fidanzati;
 - per gli emigranti e i senza casa;
 - per i giovani e per chi è alla ricerca della propria vocazione;
 - per chi ha responsabilità civili e religiose;
 - per chi si trova in situazioni angosciose;
 - per ottenere l'assistenza nell'ora della morte.

MODALITA' DI ISCRIZIONE E IMPEGNI

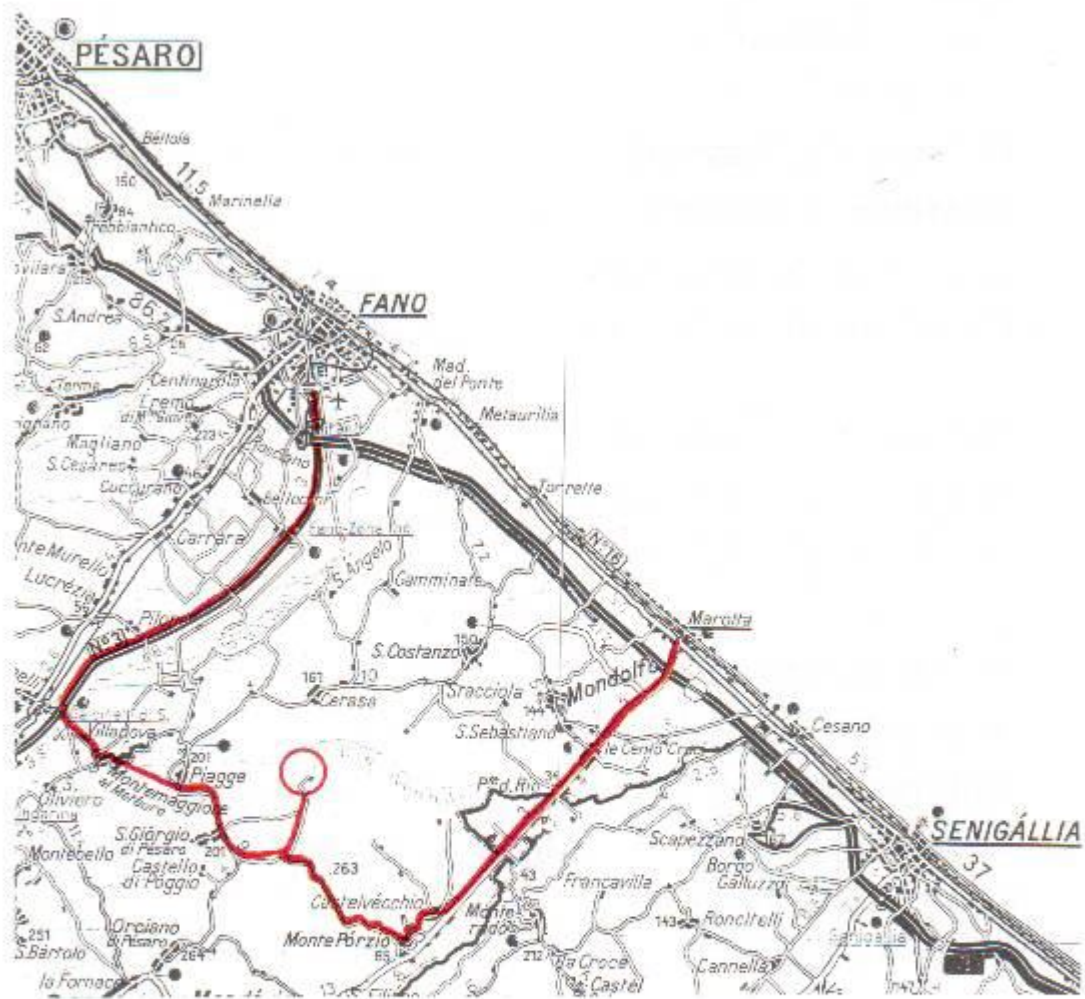
- Chi intende iscriversi nel registro dei devoti di S. Giuseppe è sufficiente che segnali il proprio nome, cognome e indirizzo al Rettore del Santuario di S. Giuseppe loc. Spicello - 61030 S. Giorgio di Pesaro (PS).
L'indirizzo sarà utile per l'eventuale spedizione di notiziario del Santuario.
- L'iscritto cercherà:
 - Ogni giorno di recitare una formula di preghiera a S. Giuseppe per le intenzioni proprie e per quelle di tutti gli iscritti;
 - di diffondere la devozione a S. Giuseppe e la conoscenza del suo Santuario;
 - di comunicare, se e in quanto lo ritiene opportuno, le grazie ricevute o di cui è a conoscenza.

Presso il Santuario o su richiesta sono disponibili:

- il presente opuscolo «Il Rosario con S. Giuseppe»
- quadri, oggetti sacri e immagini con preghiera

Per l'invio delle offerte:

- servirsi del c/cp 14106611 intestato a: Santuario di S. Giuseppe - 61030 S. Giorgio di Pesaro.



La cartina riprodotta indica le principali strade per raggiungere l'Oasi-Santuario San Giuseppe in loc. Spicello.

INDICE

Presentazione

Rosario

- Ave, o Giuseppe
- I Serie di Misteri
- II Serie di Misteri
- III Serie di Misteri
- Litanie di S. Giuseppe
- Preghiera di protezione

Preghiere a S. Giuseppe

- Per le varie necessità
- Per il mondo del lavoro
- Settenario
- Per ottenere grazie
- Suppliche
- Ringraziamento
- Lode
- Consacrazione di sé
- Brevi formule
- Consacrazione dell'Italia

Preghiere alla Santa Famiglia

- Preghiera dei coniugi
- Per una grazia
- Consacrazione della famiglia

Consacrazioni varie

- A S. Giuseppe
- A Maria Santissima
- Alla Santa Famiglia

Inno alla Santa Famiglia

Registro dei devoti di S. Giuseppe

*Stampato presso
Editrice Fortuna Fano nel mese di luglio '93*

SAN GIUSEPPE

di te mi fido

in te confido

a te mi affido



Iscrivetevi nel Registro dei Devoti di S. Giuseppe presso il Santuario di Spicello come modalità illustrate internamente.